

Rosaria Sardo

Professore associato di Linguistica Italiana, insegna *Semiotica e Linguistica dei mediae Didattica dell'italiano per stranieri* presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Catania.

Si è occupata di lingue in contatto e di standardizzazione (*Pidgins e creoli: il Tokpisin materiali interpretativi*, CULC, Catania 1986), di linguistica sociostorica («*Registrare in lingua volgare*». *Scritture pratiche e burocratiche in Sicilia tra Seicento e Settecento*, Palermo, Centro di Studi Filologici e Linguistici siciliani, 2008), e di aspetti stilistici del verismo («*Al tocco magico del tuo lapis verde...*» *De Roberto novelliere e l'officina verista*. Catania, Fondazione Verga, 2010).

Si è anche interessata di didattica dell'italiano all'università (progetto *COMPLINESS - Competenze linguistiche essenziali per il percorso universitario* 2004-2008, *Progetto Mat. Ita - Potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche per studenti delle scuole secondarie di II grado* 2015/16), e a scuola (*Le regole del gioco: proposte di didattica ludica dell'italiano*, in Campisi V. – Sardo R., *Sulle barricate delle competenze*, Urso, Siracusa 2008).

Ha studiato il rapporto norma/modelli linguistici nella letteratura per l'infanzia (*Educazione linguistica e Risorgimento: la narrativa per ragazzi di Capuana*, «Annali della Fondazione Verga» 3, 2012) e nella tv per ragazzi (Sardo R/ Centorrino M/Caviezel G., *Dall'Albero Azzurro a Zelig*, Soveria Mannelli, Rubbettino 2004; Sardo R/ Centorrino M., *Dall'antenna alla parabola: dinamiche di ricezione e fruizione della tv per bambini e ragazzi oggi*, Bonanno, 2007; *I Phone, You Tube: immaginari, modelli linguistici e costruzione d'identità fra i giovanissimi al tempo del web 2.0*. in De Filippo A., *Alter Ego*, Catania, Società di Storia Patria per la Sicilia Orientale 2012).

Ha curato e commentato le edizioni di *Storie allegre* di Collodi (Catania, Ed.it, 2009), di *Gambalesta* di Capuana (Messina, Armando Siciliano editore, 2010) e di tutte le fiabe di Capuana (*Stretta la foglia larga la via...*, Roma, Donzelli 2015).